

RITO DI INGRESSO DI UN NUOVO PARROCO PRESIEDUTO DA UN DELEGATO DEL VESCOVO

RITI DI INTRODUZIONE

*Il delegato del vescovo e i concelebranti, ma non il nuovo parroco, baciano l'altare. Quindi il delegato, **dalla sede**, inizia il rito dicendo:*

Delegato: **Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

Assemblea: **AMEN.**

Delegato: **Dio Padre, fonte di ogni dono e ministero,
Cristo maestro e pastore delle nostre anime,
lo Spirito Santo, artefice di comunione nella carità,
sia con tutti voi.**

Assemblea: **E CON IL TUO SPIRITO.**

PRESENTAZIONE DEL NUOVO PARROCO

Carissimi, questa Comunità parrocchiale di s. Valentino Martire riunita nel Giorno del Signore, vive un momento di particolare gioia e solennità, perché riceve dal Vescovo il suo nuovo Parroco nella persona del presbitero don Claudio Carniel.

Nella successione e nella continuità del ministero si esprime l'indole pastorale della Chiesa, in cui Cristo vive e opera per mezzo di coloro ai quali il Vescovo affida una porzione del suo gregge.

*Il delegato del Vescovo invita il presbitero incaricato a leggere il **decreto di nomina** mentre tutti siedono. Al termine della lettura l'assemblea acclama:*

RENDIAMO GRAZIE A DIO! (*oppure si esegue una breve acclamazione in canto*)

A questo punto il delegato del Vescovo presenta all'assemblea il nuovo parroco.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Tutti si alzano in piedi ed il delegato del Vescovo invita alla preghiera dicendo:

Invochiamo ora lo Spirito del Signore, perché il nuovo parroco con la comunità che gli è stata affidata, formino una sola famiglia riunita nella fede, nella speranza e nella carità.

*Si può cantare il *Veni creator Spiritus* o un altro canto allo Spirito Santo.*

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Quindi il delegato del vescovo pronuncia la preghiera di benedizione:

Preghiamo.

Sii benedetto, Dio nostro Padre, pastore dei pastori, per i grandi doni del tuo amore in Cristo tuo Figlio, presente e operante nella santa Chiesa per formare un'unica famiglia riunita nella celebrazione dell'Eucaristia, centro e fulcro della vita cristiana.

Guarda con paterna benevolenza il nuovo parroco, a cui affidi un'eletta porzione del tuo gregge; fa' che la comunità parrocchiale di S. Valentino Martire cresca e si edifichi in tempio santo del tuo Spirito e renda viva testimonianza di carità, perché il mondo creda in te e in colui che hai mandato, il Signore nostro Gesù Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Assemblea:

AMEN.

RITI ESPLICATIVI

Il delegato del Vescovo consegna al nuovo parroco il lezionario:

Ricevi il libro per la proclamazione della Parola di Dio; adempi fedelmente il ministero della predicazione e dell'insegnamento della fede cattolica.

Il nuovo parroco riceve il lezionario e lo porta all'ambone.

Poi il delegato del Vescovo continua dicendo:

Aspergi il popolo di Dio e venera il santo altare: guida i discepoli di Cristo Maestro e Signore, nel cammino della verità e della vita, dal fonte battesimale alla mensa del sacrificio eucaristico. Interceda per te e per tutti San Valentino Martire, patrono di questa comunità parrocchiale.

Durante questo rito si esegue un canto adatto e nel frattempo il delegato del Vescovo consegna al nuovo parroco l'aspersorio con il quale asperge se stesso e tutta l'assemblea, passando per la navata.

Quindi il delegato del Vescovo pone l'incenso nel turibolo.

*Il nuovo parroco **bacia l'altare** e lo **incensa** nel modo consueto.*

*Il delegato del Vescovo invita il nuovo parroco alla **sede presidenziale** dicendo:*

Il Signore ti conceda di presiedere e servire fedelmente, in comunione con il tuo Vescovo, questa famiglia parrocchiale, annunciando la parola di Dio, celebrando i santi misteri e testimoniando la carità di Cristo.

*Da questo momento è il nuovo parroco a presiedere la celebrazione che prosegue con il canto del "Gloria". Il Vangelo, in assenza del diacono, viene letto dal nuovo parroco. L'omelia è tenuta dal nuovo parroco. Al termine dell'omelia il delegato del Vescovo invita il nuovo parroco a fare la **professione di fede** che sarà intervallata e conclusa dall'assenso di tutta la comunità.*

PROFESSIONE DI FEDE

Il parroco si reca all'ambone

Ass. **CREDO, SIGNORE! AMEN!** *(cantato)*

Parroco: **Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra.**

Ass. **CREDO, SIGNORE! AMEN!**

Parroco: **Credo in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.**

Ass. **CREDO, SIGNORE! AMEN!**

Parroco: **Credo nello Spirito Santo; la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

Ass. **CREDO, SIGNORE! AMEN!**

Ass. e parr.: **Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa e noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore.**